Scritto da Rezarta Selam Eminaj
Martedì 25 Marzo 2008 13:20 -

In questo piccolo spazio,la nostra redazione ha trattato spesso e volentieri i problemi in generale, e in particolare modo, abbiamo trattato il problema della casa che preoccupa non solo chi non si può permettere di aprire un mutuo ma anche chi ce l'ha, e con i tempi che corrono,i problemi ci sono e non fanno dormire la maggior parte dei mutuatari. Sempre più tasse , sempre più cambiamenti incomprensibili alla rata del mutuo, sempre più consigli sbagliati. Il mutuo è "la spada di Damocle" degli italiani. Con la crescita del valore del euro, pagare un mutuo diventa sempre più difficile, e sempre più complicato diventa,(a maggior ragione se si ricevono i consigli sbagliati), scegliere il tasso da pagare mensilmente. Nel primi nove mesi 2007 solo 50 mila mutuatari hanno trasferito il proprio mutuo da una banca all'altra e solo 43 mila hanno lo rinegoziato col proprio istituto di credito. Un'inezia, circa il 2%, considerando che in Italia le famiglie con un mutuo sono circa 4,5 milioni. Altri dati ci arrivano dal Osservatorio Assofin-Crif-Prometia, se prima dell'impennata dei tassi, solo il 18% di chi accendeva un mutuo optava (spesso influenzati dai 'venditori' allo sportello) per quello fisso, nel primo semestre 2007 il dato e' schizzato al 50%. Forse ci voleva la mazzata per far capire agli italiani che i consigli delle banche sono utili quasi esclusivamente ad esse.
Rezarta Selam Eminaj – DEApress